herpy

CAMALEONTI

Camaleonte di Oustalet

Furcifer oustaleti

Furcifer oustaleti è uno dei camaleonti più grandi del mondo. Il maschio raggiunge fino a 68 cm in totale, la femmina circa 40 cm. Il maschio è grigio e marrone con un casco alto, mentre la femmina può avere disegni rossi, gialli e verdi. In natura la specie è molto adattabile, ma richiede un terrario grande e alto, raggi UVB potenti e un allevatore con esperienza nei camaleonti.

Famiglia: Chamaeleonidae Nome inglese: Oustalet's Chameleon Nome precedente: *Chamaeleo oustaleti*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**40-68 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**3-5 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Savana, foresta secca e foresta pluviale**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**90 × 90 × 120 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-30 °C**
Punto caldo	**35-40 °C**
Temperatura, notte	**16-21 °C**
Umidità	**60-100%**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**6-12 mesi**
Uova per deposizione	**20-40 uova**
Deposizioni all'anno	**2-4**
Incubazione	**243-365 giorni** a 20-28 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Furcifer oustaleti è tra i camaleonti più grandi del mondo. Il maschio raggiunge quasi 70 cm in totale, di cui la coda costituisce circa la metà, mentre la femmina arriva a circa 40 cm. Il corpo è snello rispetto alla lunghezza. I maschi grandi pesano 400-500 g, ma molti pesano meno, e le femmine sono sempre più leggere.

Il maschio è per lo più grigio o beige e ha un casco alto e rotondo. I maschi giovani sono spesso verdi. La femmina è più colorata del maschio e può avere rosso, giallo e verde nel disegno e a volte palpebre blu. Il casco è meno sviluppato nella femmina. Nell'ovest i maschi hanno spesso zampe rosse e ventre arancione. Il maschio si riconosce inoltre dalla base della coda più larga.

La specie può essere confusa con *Furcifer verrucosus*. Il nome onora lo zoologo francese Jean-Frédéric Émile Oustalet. È allevata in cattività da decenni, ma i colori sobri e le grandi dimensioni la rendono meno popolare dei parenti più colorati.

Distribuzione e habitat

Furcifer oustaleti è originario del Madagascar e si trova quasi ovunque sull'isola, anche a Nosy Faly. È uno dei camaleonti più comuni dell'isola e vive sia nelle zone aride sia in quelle umide.

È raro nel profondo della foresta intatta, ma comune ai margini della foresta, nella macchia, nei giardini, nelle piantagioni e nei villaggi, e si vede perfino sui muri in mezzo alle città.

Popolazioni introdotte si trovano in Florida e presso Nairobi, in Kenya. Non fanno parte dell'areale naturale della specie.

> **Areale d'origine:** Madagascar.

HABITAT

La specie vive in foresta decidua secca, foresta sempreverde umida, savana montana, foresta disturbata e terreni coltivati. Preferisce i margini della foresta e i bordi aperti e soleggiati alla foresta fitta ed è molto adattabile.

È diurna e caccia da rami e cespugli, a volte anche vicino al suolo. Si nutre di grandi insetti, ma anche di piccoli vertebrati come lucertole e uccelli, e mangia regolarmente frutta, anche nella stagione delle piogge. Nella pianura costiera, dove la specie è numerosa, l'umidità dell'aria supera il 70 % anche nella stagione secca e ogni giorno si forma la rugiada. La specie quindi non è un camaleonte del deserto, anche se vive pure in zone aride.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Un esemplare adulto ha bisogno di un terrario di almeno 90 × 90 × 120 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e di più è meglio, soprattutto in altezza. La specie diventa grande e le misure adatte a camaleonti più piccoli sono decisamente insufficienti. Un terrario a rete offre l'aria fresca di cui la specie ha bisogno. Usa una rete robusta che i roditori non possano rosicchiare. Evita la rete metallica da pollaio, perché ferisce le dita.

Arreda con un arbusto robusto e non tossico, come un *Ficus*, che regga un animale pesante, e aggiungi rami robusti in molte angolazioni, sia in alto vicino al calore sia in basso all'ombra. Una femmina con le uova scava, quindi il fondo deve essere realizzato in modo che non possa scavare per uscire. La carta da cucina è un buon fondo. Evita il substrato sciolto, che può attaccarsi alla lingua.

Un grande recinto all'aperto durante l'estate fa bene al benessere dell'animale. Deve offrire sia sole diretto sia ombra per tutto il giorno, e l'animale deve potersi ritirare al riparo da pioggia e freddo.

TEMPERATURA

La temperatura diurna deve essere di 24-30 °C, con un punto di esposizione al sole di 35-40 °C misurato come temperatura superficiale con un termometro a infrarossi. I valori per il punto di esposizione, la notte e la zona UVB sono ripresi da *Furcifer pardalis*. È importante un gradiente chiaro, così che l'animale possa scegliere da solo quanto caldo vuole avere.

La temperatura nel terrario può salire fino a circa 32 °C quando l'aria è contemporaneamente umida. Il caldo secco è più pericoloso del caldo umido. Se l'animale apre la bocca e sbiadisce, fa troppo caldo. Di notte la temperatura scende a 16-21 °C quando tutte le lampade sono spente. Usa una potente lampada alogena con dimmer per il punto di esposizione al sole e collega tutte le lampade a un timer.

Leggi di più: Luce e UVB

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere del 60-100 %, con i valori più alti di notte e dopo la nebulizzazione. La specie è spesso considerata amante del secco, ma è sbagliato: ha un grande fabbisogno d'acqua.

Offri acqua ogni giorno. Nebulizza piante e animali due volte al giorno quando l'umidità è oltre il 70 %. Se è più bassa, l'animale ha inoltre bisogno di un'irrigazione abbondante una volta a settimana. Può avvenire con una leggera pioggia da doccia per 30-60 minuti, mentre l'animale sta su una pianta o su un supporto. Un impianto a goccia o a spruzzatori e un umidificatore a nebbia fredda che funzioni di notte aiutano. L'animale beve le gocce dalle foglie, non da una ciotola. Evita l'acqua stagnante sul fondo.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e amante del sole e richiede luce potente e UVB. Usa un tubo T5 HO da 6500 K e un tubo UVB che dia la zona 3 della scala Ferguson nel punto di esposizione al sole. Dai all'animale la possibilità di cercare l'ombra. Le normali lampade LED non forniscono UVB utilizzabili.

Dai 12-13 ore di luce al giorno, magari un po' meno in inverno. Sostituisci i tubi UVB secondo le indicazioni del produttore, perché l'efficacia diminuisce con l'età. La luce solare naturale è la migliore, ma non attraverso il vetro, che elimina gli UVB e può surriscaldare l'animale.

ALIMENTAZIONE

F. oustaleti è soprattutto insettivoro. Offri una scelta varia: grilli, locuste, scarafaggi, tenebrioni e zophobas. Gli animali grandi accettano volentieri anche prede più grosse. Gli insetti stessi devono ricevere un'alimentazione ricca di verdura fresca e frutta, e vanno spolverati con calcio, D3 e vitamine secondo un piano fisso. Ogni tanto si possono offrire alcuni pezzetti di frutta.

I giovani mangiano ogni giorno, gli adulti a giorni alterni. Da tre a cinque insetti di dimensioni adeguate per pasto bastano; 10-20 grilli al giorno sono troppi. I camaleonti possono mangiare meno per periodi, soprattutto quando fa più fresco e prima della deposizione.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie si tiene singolarmente. Il maschio è territoriale e gli animali sono moderatamente aggressivi verso i conspecifici. Verso l'allevatore la maggior parte è calma, ma alcuni sono pronti a difendersi e mordono.

La manipolazione stressa l'animale. Non prenderlo in mano senza motivo e non forzare un animale che salta via. Gli animali catturati in natura e importati portano spesso molti parassiti e sono molto stressati. Una volta eliminati i parassiti, la specie è invece resistente.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio ha la base della coda più larga della femmina, e la femmina è più piccola e più snella. Nella femmina il casco è più piccolo e i colori sono spesso più intensi. La maturità sessuale arriva dopo 6-12 mesi.

ACCOPPIAMENTO

Porta la femmina nel terrario del maschio e lasciali insieme per alcuni giorni. Se uno dei due mostra violenza, vanno separati e riprovati dopo alcuni giorni. Un accoppiamento fornisce sperma sufficiente per più covate, ma la fertilità diminuisce se la femmina non si accoppia di nuovo. Una femmina sana di solito può essere rimessa con il maschio due settimane dopo la deposizione.

Si può verificare la presenza di uova nella femmina con una lieve pressione sul ventre 3-4 settimane dopo l'accoppiamento. Le uova hanno le dimensioni di piccoli fagioli.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone le uova circa 40 giorni dopo l'accoppiamento. Una covata è di 20-40 uova, e le femmine grandi possono deporne oltre 60. In cattività la femmina depone 2-4 covate all'anno.

Una femmina pronta a deporre va avanti e indietro in modo agitato e scava buche di prova. Dalle un contenitore di deposizione profondo, ad esempio un bidone da circa 100 litri, riempito di terra umida fino a una profondità pari al doppio della lunghezza della femmina. La terra deve reggere un tunnel ed essere umida senza essere bagnata. La femmina scava spesso per ore o giorni. Quando le buche sono coperte ed essa è tornata sul cespuglio, le uova si dissotterrano con cautela. La femmina è più magra dopo la deposizione.

INCUBAZIONE

Le uova si mettono in un contenitore chiuso con vermiculite umida, in modo che siano coperte a metà. La vermiculite deve dare solo un paio di gocce quando viene strizzata.

L'incubazione è lunga, 8-12 mesi, e quanto più bassa è la temperatura, tanto più dura. Incuba le uova a 24-27 °C di giorno e 14-17 °C di notte. A 28 °C costanti la schiusa avviene dopo circa 274 giorni. Dopo circa sette mesi si può aggiungere un po' d'acqua extra come una pioggia primaverile.

Apri il contenitore una volta a settimana per controllare temperatura e umidità. Quando le uova iniziano a gonfiarsi e a sudare, la schiusa è vicina.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli pesano circa 0,8 g alla schiusa e hanno un buon appetito. Offri moscerini della frutta e piccoli grilli, e nutri ogni giorno. I piccoli vanno separati entro una o due settimane. Per il resto la cura è la stessa degli adulti, in scala minore. Nebulizza le piante e mantieni i piccoli a calore e umidità stabili.

Salute ed errori comuni

Problemi tipici ed errori di gestione:

- Parassiti intestinali, comuni negli animali importati e difficili da eliminare. Fai esaminare un campione di feci da un veterinario e ripeti l'esame come controllo.
- Disidratazione, se l'animale non riceve acqua ogni giorno o l'aria è troppo secca.
- Surriscaldamento per caldo secco, lampada troppo potente o sole attraverso il vetro.
- Malattia metabolica delle ossa (MBD) per troppo pochi UVB o poco calcio.
- Lesioni alle dita dovute alla rete da pollaio o a una rete troppo fine.
- Problemi di deposizione, se la femmina non ha un luogo adatto per scavare.

La durata della vita in cattività è breve: gli animali più vecchi arrivano a circa 5 anni e la media è molto più bassa. Contatta un veterinario esperto in rettili se l'animale smette di mangiare, diventa scuro e abbattuto o respira con la bocca aperta.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.